

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

E

BILANCIO PREVENTIVO 2020

******* *******

Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

la precorsa gestione si è discostata rispetto ai dati del bilancio previsionale per l'esercizio 2019.

Non tanto e non solo per via degli onerosi adempimenti ormai divenuti purtroppo “ordinari” di cui è gravato l'Ordine (mi riferisco in particolare allo “stratosferico” contributo economico per il CNF, e in minor seppur rilevante misura, per il Consiglio Distrettuale di Disciplina), ma soprattutto alla circostanza “straordinaria” del trasloco/riduzione dei locali dell'Ordine Avvocati (tuttora “deserti”, seppur utili in quanto tali, in qualche caso d'emergenza: attesa pubblico in caso di grande affollamento, l'odierna assemblea, percorso catering natalizio, ecc.). Per non narrare della ripubblicazione dell'Albo cartaceo e del rinnovo dei tesserini (fu preannunciata l'anno scorso, ma subì una battuta d'arresto, giusta il trasloco di cui supra, verrà presto ripresa), e della sempre più onerosa gestione fiscale (che, prima o poi, Dio non voglia, potrebbe divenire a tutti gli effetti una gestione “per cassa”, ossia pari in tutto e per tutto a quella degli enti pubblici, come paventato dal CNF al convegno in Roma “Esperienze a Confronto”, cui il 28-29 ottobre scorso, hanno partecipato il sottoscritto ed il Segretario dell'Ordine Ch.mo Avv. Lazzari). Oltre naturalmente all'ulteriore incremento della presenza di Colleghi nei locali dell'Ordine (ma non ancora a sufficienza di Colleghi iscritti a questo Ordine), ed agli “utenti” presso la sede di Via Cesare Pavese (basti pensare all'affollamento da tutti quanti *de visu* constatato in occasione delle aste più affollate inerenti alcune vendite delegate).

Ciò non ostante, e fermo tutto sin qui premesso, le entrate sono state un po' più generose (ma altrettanto - ahimé - le uscite), di tal che l'avanzo di gestione per il 2019 è stato assai maggiore (€ 9.162,00) rispetto al precedente esercizio (ove l'avanzo fu di € 3.557,00), e di poco inferiore all'avanzo dell'esercizio 2017 (quest'ultimo da ricondurre al precedente Consiglio).

Le risultanze sono da attribuirsi non tanto e non solo alla consolidata stabilità dell'attività istituzionale dell'Ordine, ma soprattutto al considerevole costante apporto della dell'Organismo di Mediazione Forense (intorno alla prima decade di febbraio 2020 le giacenze bancarie dell'Ordine, mercé il versamento delle quote da parte degli iscritti, rappresentano

comunque poco più di 1/3 del totale).

Di non trascurabile momento è stato sinanco l'apporto del contributo forfettario (per gli oneri di pulizia, energia elettrica e spese generali, pur ridotto per ovvie ragioni lo spazio disponibile), posto a carico dei professionisti delegati che hanno utilizzato i nostri locali per l'esperimento delle aste (tra gli 11 ed i 12 mila €, poco meno di mille € in meno rispetto all'esercizio precedente): sul punto si vuol far notare come il Consiglio in carica abbia profuso ogni sforzo possibile affinché tali proventi non vengano meno in futuro, vuoi giusta la cessione al Tribunale di di buona parte dei locali dell'Ordine, vuoi giusta l'inesorabile sopravvento delle aste telematiche su quelle tradizionali, che, si è chiesto si tengano del pari presso i locali dell'Ordine.

Infine, la consueta promessa di seguitare sulla scorta della prudente risalente parsimonia, ma all'occorrenza, e finanze permettendo, non soltanto rigore (v. il percorso rinfresco natalizio; per il 2020 vorremmo ripristinare la consuetudine della cena natalizia, scelleratamente abbandonata da qualche lustro a questa parte).

Quanto al tema delle contingenze straordinarie (Dio ci scampi da tutte quelle future, e ci benedica sin d'ora per il momento in cui la nostra Giovanna prenderà congedo e migrerà a più bucolici - e strameritati - lidi pensionistici), due osservazioni:

- la voce a consuntivo relativa alla (sofferta) riconfigurazione dei locali dell'Ordine ammonta complessivamente (sommando le prestazioni d'opera dei diversi artigiani e professionisti) ad € 8.734,68 + IVA; il Tribunale ha provveduto di fatto unicamente al ricablaggio della rete LAN e dei punti telefonia-LAN;

- la ripartizione per poste di bilancio separate: giusta quanto precisatomi dal Comm.sta dell'Ordine, Dott. Alessandro Rosotto (Torre Santo Stefano srl), una tale ripartizione a preventivo (più adeguata ai modelli via via suggeriti dal CNF, e più utile proprio in caso di spese straordinarie), sarà possibile adottarla unicamente dal prossimo esercizio, dal momento che una tale criterio ha da nascer di fatto dapprima a consuntivo (2020), per poter poi essere posta sinanco nel (susseguente) preventivo (2021): Rosotto *docet* !

Al consunto, doveroso che la nostra più sincera riconoscenza vada:

- alle nostra segretaria Giovanna Mulas (confido nell' - ed affido all' - eloquio del ns. Presidente il meritato elogio e le dovute lodi) per 40 anni di onorata carriera; ma anche alla nostra segretaria Lorella Rastello, che sarà l'indispensabile "Virgilio" (nei "gironi" dell'Ordine) per la nuova leva che andrà a sostituire la Giovanna;

- e, come sempre, all'inossidabile ed insostituibile Avv. Claudio d'Alessandro, Revisore Unico dei Conti, che anche quest'anno ha concesso gratuitamente la propria (indispensabile) certificazione.

Iscritti all'Albo al 31.12.2019:

Avvocati		Praticanti	
Avvocati Cassazionisti	81 (+1)	abilitati	10 (-1)
Avvocati	229 (+4)	non abilitati	30 (-6)
Totale	310 (+5)	Totale	40 (-7)

Si rammenta (*repetita iuvant*), come già avvenuto nelle relazioni accompagnatorie relative ai precedenti esercizi, che in passato il Consiglio aveva ritenuto opportuno procedere ad una diretta ed immediata "patrimonializzazione" dei costi e degli oneri sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione ed al completamento della attuale sede (la stessa che ha visto nel 2019 un drastico ridimensionamento), trattandosi di beni la cui utilizzazione non è limitata nel tempo. Tale impostazione fu adottata posizionando una parte nello stato patrimoniale nella voce "immobilizzazioni materiali", senza comunque alterare la struttura dello stato patrimoniale secondo il dettato ripreso dall'art. 2423 ter c.c. . Quale conseguenza di tale opzione il conto economico annuale ha seguito a rispecchiare fedelmente i ricavi ed i costi di esercizio, unitamente ai proventi ed agli oneri finanziari, alle eventuali rettifiche, il tutto in ottemperanza delle prescrizioni di cui agli artt. 2425 e 2426 c.c.". Medesima impostazione è stata adottata per le spese aggiuntive inerenti il trasloco/riduzione

superficie locali dell'Ordine all'interno di Parco Dora Baltea: su quesito posto dallo scrivente il 30.9.19 al ns. Commercialista dott. Alessandro Rosotto (Torre Santo Stefano srl), questi ci ha spiegato come non fosse necessaria una variazione "in corso d'opera" del bilancio preventivo 2019, in quanto, trattandosi di costi pluriennali, essi vengono diluiti su almeno 5 anni con, come unica conseguenza, la variazione degli ammortamenti (così come del resto sta ad es. ancora avvenendo per quanto concerne il precedente trasloco dell'Ordine, da Palazzo Giusiana a Parco Dora Baltea)

L'esercizio 2019 presenta un risultato di gestione post imposte di segno positivo, assai maggiore rispetto all'anno precedente (2018) e sostanzialmente simile a quello del 2017. L'avanzo di gestione per l'anno 2019 è pari infatti ad € 9.162,00 al netto delle imposte correnti, incidenti per € 2.897,00.

Il risultato conseguito è complessivamente così rappresentato :

valore della produzione	Euro	235.390,00
costi della produzione	Euro	<u>- 223.230,00</u>
differenza tra valore e costi ante imposte	Euro	= 12.160,00
proventi e oneri diversi dai precedenti	Euro	- 101,00
imposte correnti sul reddito fiscale	Euro	<u>- 2.897,00</u>
UTILE (AVANZO) DI GESTIONE	Euro	9.162,00

Il risultato (fortunatamente maggiormente positivo rispetto al 2018) è stato principalmente determinato dal costante incremento delle entrate, ed in particolare dei proventi derivanti:

- dalle quote associative (anche se sono ancora troppo poche le nuove iscrizioni);
- dalla (ribadisco anche quest'anno, fondamentale) attività dell'Organismo di Mediazione istituito presso l'Ordine;
- dai rimborsi spese forfettari per l'attività svolta dai professionisti delegati presso i locali

dell'Ordine (si ripete che l'Ordine si è già mosso affinché tale apporto non venga a mancare),

a fronte di un sostanziale equilibrio dei costi rispetto alla precedente gestione, se si fa eccezione per i seguenti aumenti: energia elettrica, call center difese d'ufficio, telefonia, tenuta libri paghe, spese postali. Si ritiene si possa prossimamente intervenire per tentare di diminuire i costi dei servizi contabili e connessi (ma è difficile, poiché si aggiungono sempre nuovi obblighi, v. ad es. l'anticorruzione); per diminuire i costi si è già intervenuti dal febbraio del corrente anno a ridurre/ridimensionare quello per il noleggio/manutenzione delle fotocopiatrici e accessori. Si cercherà in seguito di ridurre quelli internet sito internet e utenze telefonia/internet.

Per permettere agli iscritti di conoscere dettagliatamente i risultati della complessiva gestione dell'attività dell'Ordine, si riportano, di seguito, le principali voci dell'attivo e del passivo, oltre che del conto economico.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ENTRATE

Nell'anno 2019 le entrate sono state pari ad **€ 235.390,00** (nell'anno 2018 furono complessivamente pari a € 214.555,00, e nel 2017 € 219.747,00), così determinate :

	2019	2018
- quote di iscrizione agli albi	100.148,00	98.006,00
- liquidazione parcelle	3.809,00	2.762,00
- servizio fotocopie	5.004,00	6.402,00
- contributi ad eventi formativi	1.428,00	902,00
- altre entrate varie (toghe ecc.)	1.825,00	1.208,00

- rimborsi spese telefoniche e fax	0,00	8,00
- indennità per attività ODM (mediazione)	111.501,00	91.009,00
- rimborso spese da Prof. Delegati	11.675,00	12.800,00
- rimborso parziale polizza Consiglio	0,00	1.458,00
TOTALE	235.390,00	214.555,00

Il raffronto tra i risultati conseguiti dalle attività dell'Ordine nel corso dell'esercizio 2019 e quanto introitato nel precedente esercizio evidenzia :

a) un lieve incremento (+ 1,2 %) delle entrate derivanti dalle **iscrizioni all'Albo professionale** (alle quote associative è stata aggiunta la quota per il - costosissimo - C.D.D.; n.1 Cassazionista e n.4 Avvocati in più, n.7 praticanti in meno):

Anno 2019	€ 100.148,00
anno 2018	€ 98.006,00
anno 2017	€ 98.115,00
anno 2016	€ 96.447,00
anno 2015	€ 76.829,00
anno 2014	€ 71.873,00
anno 2013	€ 54.594,00

b) un aumento delle entrate legate al servizio di “**liquidazione parcelle**” :

Anno 2019	€ 3.809,00
Anno 2018	€ 2.762,00
anno 2017	€ 3.731,00
anno 2016	€ 3.774,00
anno 2015	€ 1.249,00

anno 2014	€ 2.338,00
anno 2013	€ 2.987,00

e) una ulteriore (ormai per ovvie ragioni) diminuzione delle entrate derivanti dal “servizio fotocopie” (da 6.402,00 a 5.004,00), in costante ed inesorabile diminuzione negli ultimi dieci anni (nel 2010 erano € 32.535,00, attualmente **5.004,00 Euro** .

Giusta la tecnologia a livello individuale sempre più sviluppata, s'è per ora soprasseduto all'introduzione di un “*servizio scansione*”; si vorrebbe pensare (dacché siamo nell'epoca di “Amazon”) ad un servizio (rigorosamente mattiniero, ed a titolo oneroso) di ricezione/casella postale per i Colleghi.

d) Un aumento delle entrate derivanti dall'attività di formazione (da € 902,00 a € 1.428,00) curata dall'Ordine (convegni ed incontri studio). In aumento (da €. 911,00 a €. 1.055,00) le ulteriori entrate ricomprese nella voce “varie”, costituite dai rimborsi per l'utilizzo delle toghe (comprensibilmente azzerati i rimborsi inerenti l'utilizzo del fax / telefono dell'Ordine);

e) un buon aumento delle entrate derivanti dall'attività dell'Organismo di Mediazione, ma del pari sono aumentate le relative uscite, non ostante l'attività di recupero (indennità di mediazione non corrisposte in esito alla conclusione del procedimento) iniziata già nel precedente esercizio.

Ancora in fase di perfezionamento la prassi di riscuotere le indennità possibilmente in udienza (o prima della stessa) per quanto concerne gli importi di mediazione; talvolta risulta ancora difficoltoso l'abbinamento dei bonifici in entrata con le relative vertenze, giusta le causali del tutto approssimative indicate dai bonificanti.

Per detta attività, così come per gli incumbenti propri dell'Organismo di Mediazione, l'Ordine ha ormai stabilizzato/consolidato il personale precedentemente assunto con contratto di lavoro interinale.

I crediti complessivamente vantati per l'attività di mediazione ammontano al

31.12.2019 ad € 42.672,00 così suddivisi con riferimento agli anni di iscrizione dei procedimenti di mediazione già conclusi:

- anno 2011: crediti da incassare per complessivi € 325,00;
- anno 2012: crediti da incassare per complessivi € 520,00;
- anno 2013: crediti da incassare per complessivi € 192,00;
- anno 2014: crediti da incassare per complessivi € 2.203,51;
- anno 2015: crediti da incassare per complessivi € 4.919,51;
- anno 2016: crediti da incassare per complessivi € 8.615,50;
- anno 2017: crediti da incassare per complessivi € 9.078,13;
- anno 2018: crediti da incassare per complessivi € 6.442,58;
- anno 2019: crediti da incassare per complessivi € 10.375,77.

f) Come *supra* già evidenziato, la voce di entrate rappresentata dal rimborso spese in via forfettaria da parte dei Professionisti Delegati alla vendita immobiliare, per ora è diminuita di poco (pari per l'anno 2019 a € 11.675,00, a fronte di € 12.800,00 della gestione 2018) e l'Ordine si sta prodigando affinché non venga meno con il consolidamento delle aste telematiche (tanto meno per il caso di aste sincrone miste).

USCITE

a) La maggiore voce di costo, in relazione alle attività istituzionali dell'Ordine è (ovviamente ma necessariamente) rappresentata dal **personale**, sebbene in leggera diminuzione, incidendo per complessivi € 69.576,00 (a fronte di € 71.185,00 dell'esercizio 2018), così ripartiti :

- stipendi e contributi € 65.656,00
- quota di TFR maturata nell'esercizio (in € 3.920,00
relazione alla pensionanda lavoratrice con
contratto a tempo indeterminato)

E' però prevedibile una (quantomeno temporanea) diminuzione dei costi per il personale. Infatti, stante la necessità di mantenere durante gli orari di apertura della Segreteria

dell'Ordine la presenza di almeno due impiegati/e, e stante l'imminente pensionamento di cui *supra*, il Consiglio dell'Ordine ha avviato le procedure per la copertura dell'organico tramite la sostituzione dell'impiegata *senior*:

1) d'un lato il Consiglio ha all'unanimità deliberato che sia necessario ed obbligatorio procedere all'assunzione di una impiegata con inquadramento A1 a mezzo di apposito bando, e di valutare anche la possibilità di associarsi ad altri COA per l'indizione del bando, oppure di attingere ad una graduatoria già stilata da altri enti pubblici;

2) nelle more il Consiglio ha provveduto a contattare diverse agenzie interinali al fine di comprendere il costo occorrente per la somministrazione di lavoro durante il tempo necessario all'indizione del bando; all'uopo, a mezzo dell'Agenzia interinale Adecco (selezionata quale la più conveniente ed idonea, in base ai preventivi reperiti), sono state dalla stessa selezionate (e poi udite a colloquio dal Consiglio) n.4 candidate.

Quanto precede implicherà quindi un prevedibile abbattimento dei costi per quanto concerne la impiegata da sostituire, quantomeno sino alla assunzione che avverrà in seguito al bando suddescritto.

b) La seconda voce di costo è costituita dai **servizi**, ammontanti nel complesso ad € 42.285,00, in aumento rispetto sia a quelli sostenuti nell'esercizio 2018 (€ 39.160,00), sia a quelli sostenuti nell'esercizio 2017 (€ 39.045,00), e così determinati:

- oneri di manutenzione del sito internet e assistenza software:

€ 4.097,00 (€ 2.786,00 per il precedente esercizio 2018);

- spese per somministrazione energia elettrica:

€ 4.476,00 (€ 3.582,00 per il precedente esercizio 2018);

- spese per notifiche a mezzo Ufficiali Giudiziari:

€ 563,00 (€ 921,00 per il precedente esercizio 2018);

- spese per servizio "call center – difese d'ufficio":

€ 340,00 (€ 219,00 per il precedente esercizio 2018);

- contributo annuale per il Consiglio Nazionale Forense:

€ 9.944,00 (€10.673,00 per il precedente esercizio 2018);

- polizze assicurative:

€ 2.479,00 (€ 2.496,00 per il precedente esercizio 2018);

- spese per servizi di telefonia / internet:

€ 4.096,00 (€ 3.415,00 per il precedente esercizio 2018);

- spese postali:

€ 225,00 (€ 112,00 per il precedente esercizio 2018);

- spese bancarie:

€ 757,00 (€ 716,00 per il precedente esercizio 2018);

- spese di pulizia locali:

€ 3.163,00 (€ 2.754,00 per il precedente esercizio 2018);

- servizi di gestione della contabilità e tenuta del libro paghe alla società Torre S. Stefano:

€ 10.817,00 (€ 10.260,00 per il precedente esercizio 2018);

- compensi a terzi responsabili della sicurezza dei locali in uso:

€ 1.226,00 (€ 1.226,00 per il precedente esercizio 2018).

c) Ulteriori voci di costo tipiche sono rappresentate dalle “*materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*” incidenti per € 4.720,00 (€ 3.837,00 nell’esercizio precedente) e relative principalmente all’acquisto di carta e materiale di cancelleria, marche e valori bollati nonché dai “*costi per godimento di beni di terzi*”, ovvero dai canoni mensili corrisposti per il noleggio e la manutenzione di macchine fotocopiatrici ed accessori (toner, etc.), pari ad € 6.084,00 (stesso importo per l’esercizio 2018 e 2017, ma nel prossimo esercizio sarà diminuito).

d) Autonoma voce di costo, che ha subito un sensibile aumento rispetto alla precedente gestione 2018 (in parte riconducibile all’arretrato di indennità corrisposto ai Colleghi mediatori, in parte all’aumento delle spese , ad es. la polizza) è quella relativa all’Organismo di Mediazione, pari ad € 73.155,00 (€ 56.490,00 per l’esercizio 2018, € 64.360,00 per l’esercizio 2017) così determinata :

- compensi a mediatori per servizi di mediazione	€ 65.150,00
- spese postali per servizi di mediazione	€ 4.329,00

- spese bancarie per attività di mediazione	€ 261,00
- spese varie (es. polizza assicurativa) mediazione	€ 3.415,00

e) Compongono la voce di costo classificata come “*oneri diversi di gestione*” – pari nell’esercizio a complessivi € 5.650,00 (€ 9.491,00 per il precedente esercizio 2018), dunque in sensibile diminuzione :

la partecipazione e l’organizzazione di convegni	€ 85,00
gli oneri diversi	€ 36,00
i contributi a manifestazioni non istituzionali	€ 950,00
il costo Consiglio Distrettuale di Disciplina	€ 4.579,00

Quest’ultimo capitolo di spesa rappresenta l’entità del (ragguardevole) contributo, a carico dell’Ordine di Ivrea, dal medesimo corrisposto al Consiglio dell’Ordine di Torino per il funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina. Sul punto s’è già detto che per il 2020 è stata aggiunta una voce specifica sulla quota a carico degli iscritti.

STATO PATRIMONIALE

Esaurito l’esame del bilancio consuntivo e venendo all’analisi dello stato patrimoniale va osservato inizialmente come lo stesso presenti un saldo netto positivo pari ad € 162.952,00 (rispetto al valore di € 159.395,00 rilevato al 31.12.2018).

ATTIVO

L’attivo patrimoniale, di € **308.029,00** (rispetto al valore di € 285.505,00 rilevato al 31.12.2018), è così costituito:

a. immobilizzazioni immateriali	€ 5.774,00	(€ 0,00 al 2018)
b. immobilizzazioni materiali	€ 47.113,00	(€ 63.391,00 al 2018)
c. crediti verso clienti e terzi	€ 43.460,00	(€ 44.368,00 al 2018)

d. crediti tributari	€ 2.877,00	(€ 2.156,00 al 2018)
e. disponibilità liquide	€ 206.327,00	(€ 174.780,00 al 2018)
f. ratei e risconti attivi	€ 1.984,00	(€ 810,00 al 2018)

A commento delle voci principali che vanno così a comporre l'attivo patrimoniale si rileva quanto segue:

a. il valore delle immobilizzazioni immateriali è dato dai costi rilevati per l'acquisizione di software in licenza d'uso (rilevanti i costi soprattutto di D.C.S. e di OTTO SRL, meno quelli di VIRUS COMPUTER ossia del ns. tecnico);

b. il valore delle immobilizzazioni materiali è dato dai corrispettivi versati per l'acquisto dei beni, attrezzature ed impianti per la nuova (ridotti rispetto al precedente esercizio) sede dell'Ordine, soggetti ad ammortamento;

c. i crediti verso clienti e terzi sono rappresentati da quote annuali di iscrizione e costi di servizi erogati non ancora corrisposti da propri iscritti, dall'ammontare di indennità e spese di avvio di procedimenti di mediazione dinanzi al proprio Organismo di Mediazione non ancora percepite dai soggetti terzi proponenti e/o aderenti;

d. le disponibilità liquide si riferiscono ai seguenti depositi bancari nella diretta disponibilità dell'Ordine alla data del 31.12.2019:

- conto corrente n.000002295776 presso Unicredit spa – filiale di Ivrea, Corso Cavour n.30 (attività ordinaria), avente giacenza di € 10.959,24;

- conto corrente n.000101354253 presso Unicredit spa – filiale di Ivrea, Corso Cavour n.30 (attività O.D.M.), avente giacenza di € 153.385,96;

- libretto di deposito a risparmio n.1857317 presso Unicredit spa – filiale di Ivrea, Corso Cavour n.30 (fondo TFR) avente giacenza di € 40.573,76;

oltre al saldo di cassa dell'Ordine pari ad € 238,15;

oltre al saldo di cassa dell'O.D.G. pari ad € 1.166,45.

Non sono presenti investimenti in strumenti finanziari.

PASSIVO

Il passivo patrimoniale è quantificato in complessivi € 308.029,00.

Per quanto concerne le specifiche voci del passivo patrimoniale si segnala che:

- a. la somma di € 44.162,00 per “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è quella indicata dal consulente paghe dell'Ordine;
- b. le voci “debiti verso fornitori” (€ 74.564,00), “debiti tributari” (€ 2.510,00), “debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” (€ 3.852,00), nonché la voce “altri debiti” (€ 4.007,00) riguardano esclusivamente oneri contabilmente rilevati nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo.

BILANCIO PREVENTIVO 2020

Ai fini della redazione del bilancio preventivo per l'anno corrente (2020), si precisa che tutte le previsioni di uscita e di entrata sono state effettuate sulla scorta dei dati storici ed utilizzando criteri di massima prudenza.

ENTRATE

Dall'insieme degli elementi statistici così estrapolati è fondato prevedere entrate complessive per € 230.000,00 così suddivise :

- entrate tipiche dell'Ordine (quote

iscrizione albi)	€ 103.000,00
- attività dell'Organismo di Mediazione	€ 110.000,00
- attività di formazione professionale	€ 1.500,00
- altre entrate e riverse spese	€ 15.500,00

La più rilevante voce di introiti preventiva è costituita dalla attività di mediazione, oltre che dalle quote annuali.

USCITE

Una delle principali voci di spesa anche per il 2020 sarà rappresentata dai “costi per il personale”, sebbene di ammontare inferiore atteso il *turn over* di una delle impiegate, e stimato complessivamente in € 63.000,00 per le due unità, l'una da questo consiglio contrattualizzata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (L. Rastello), l'altra (di prossima assunzione) messa a disposizione da agenzia di lavoro interinale, in regime di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

Tra le voci di spesa “istituzionali” è compresa, per l'anno 2020 (tuttora in corso il recupero dei crediti arretrati), quella inerente il pagamento dei compensi per i servizi di mediazione.

Anche per il nolo/manutenzione delle fotocopiatrici il costo dovrebbe avere una diminuzione di c.ca 1/3, giusta la dismissione di una delle macchine e del dispenser schede magnetiche fotocopie.

Per tutte le restanti voci si prevedono minime riduzioni di spesa, frutto di un costante riesame dei costi fissi, con (ove possibile,) revisione dei contratti per i servizi in scadenza.

E' dunque fondato prevedere costi complessivi per € 216.000,00 così suddivisi:

costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	€	5.000,00
---	---	----------

costi per servizi	42.500,00
costi per godimento di beni di terzi	4.000,00
costi per il personale	63.000,00
ammortamenti e svalutazioni	21.500,00
costi per attività di mediazione	73.000,00
costi per attività di formazione professionale	500,00
oneri diversi di gestione	6.500,00

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE ANNO 2020

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Euro
1) Entrate tipiche dell'Ordine	103.000,00
Quote di iscrizione albi	100.000,00
Liquidazione parcelle	3.000,00
2) Attività Organismo di Mediazione	110.000,00
Indennità per mediazione	110.000,00
3) Attività di formazione professionale	1.500,00
Contributi per eventi formativi	1.500,00
5) Altre entrate e riverse spese	15.500,00
Servizio fotocopie	4.000,00
Rimborso spese telefoniche e fax	0,00
Altre entrate	1.800,00
Rimborso spese Professionisti Delegati	9.700,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	230.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000,00
Acquisto carta e cancelleria	4.800,00

Acquisto beni	200,00
7) Costi per servizi	42.500,00
Manutenzione sito internet e assistenza software	4.100,00
Spese per energia elettrica	4.500,00
Notifiche per Ufficiali Giudiziari	500,00
Call center e difese d'ufficio	350,00
Contributo CNF	11.000,00
Polizze assicurative	2.500,00
Spese per telefonia e internet	4.500,00
Servizi contabili e tenuta libro paga	10.000,00
Compensi a terzi responsabile della sicurezza	1.250,00
Spese postali	250,00
Spese bancarie	750,00
Spese di pulizia locali	2.800,00
8) Costi per godimento di beni di terzi	
Noleggio e manutenzione fotocopiatrici e accessori	4.000,00
9) Costi per il personale	63.000,00
Personale dipendente e somministrazione da terzi	60.000,00
Trattamento di fine rapporto	3.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	21.500,00
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.500,00
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.000,00
11) Costi per attività di mediazione	73.000,00
Compensi per servizi di mediazione	64.350,00
Spese postali mediazione	5.000,00
Spese bancarie mediazione	250,00
Spese varie per attività di mediazione (assicurazione)	3.400,00
12) Costi per attività di formazione professionale	500,00
Formazione professionale	500,00
11) Oneri diversi di gestione	6.500,00
Partecipazione ed organizzazione convegni formativi	850,00

Contributi a manifestazioni non istituzionali	1.000,00
Quota Consiglio Distrettuale di Disciplina	4.600,00
Oneri diversi	50,00
12) Costi per il costituendo O.C.C. (Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento)	5.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	221.000,00
Differenza tra valore (230.000,00) e costo (221.000,00) della produzione (A – B)	9.000,00
Fondo per sopravvenienze passive	9.000,00
TOTALE A PAREGGIO	0,00

L'utile così preventivato in € 9.000,00 viene compensato – a copertura di eventuali sopravvenienze non al momento verificabili e stimabili – con un fondo generico di pari importo, tale comunque da consentire il doveroso pareggio di bilancio.

Prima di passare alla votazione per l'approvazione dei bilanci, rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni.

Ivrea, 18.02.2020

Il Presidente

Avv. Pietro Paolo Cecchin

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Nicola Maggi

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI IVREA

Sede Legale: Via Cesare Pavese n.4 IVREA (TO)
C.F. e numero iscrizione: 84005330018
Partita IVA: 07045390015

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.824	
7) Altre immobilizzazioni immateriali		3.950	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		5.774	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		5.211	3.873
4) Altri beni materiali		41.902	59.518
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		47.113	63.391
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		52.887	63.391
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		43.460	44.368
esigibili entro l'esercizio successivo	43.460		44.368
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		2.877	2.156
esigibili entro l'esercizio successivo	2.877		2.156
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Crediti verso altri		494	
esigibili entro l'esercizio successivo	494		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		46.831	46.524
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
1) Depositi bancari e postali		204.922	174.096
3) Denaro e valori in cassa		1.405	684
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		206.327	174.780
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		253.158	221.304
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		1.984	810
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		1.984	810
TOTALE ATTIVO		308.029	285.505

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		162.952	159.395
IX – Avanzo di gestione		9.162	3.557
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		172.114	162.952
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		44.162	40.602
D) DEBITI			
6) Acconti		2.023	1.555
esigibili entro l'esercizio successivo	2.023		1.555
esigibili oltre l'esercizio successivo			
7) Debiti verso fornitori		74.564	61.174
esigibili entro l'esercizio successivo	74.564		61.174
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		2.510	6.964
esigibili entro l'esercizio successivo	2.510		6.964
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.852	2.076
esigibili entro l'esercizio successivo	3.852		2.076
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		4.007	3.817
esigibili entro l'esercizio successivo	4.007		3.817
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		86.956	75.586
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		4.797	6.365

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		4.797	6.365
TOTALE PASSIVO		308.029	285.505

Conto Economico

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Entrate tipiche dell'Ordine		103.957	100.768
A.1.a Quote di iscrizione albi	100.148		98.006
A.1.b Liquidazione parcelle	3.809		2.762
2) Attivita' organismo mediazione		111.501	91.009
A.2.a Indennita' per mediazione	111.501		91.009
3) Attivita' di formazione professionale		1.428	902
A.3.b Contributi eventi formativi	1.428		902
5) Altre entrate e riverse spese		18.504	21.876
A.5.a Servizio fotocopie	5.004		6.402
A.5.c Rimborso parziale polizza assic.R.C. Consiglio			1.458
A.5.d Rimborso spese telefoniche e fax			8
A.5.e Altre entrate	1.825		1.208
A.5.f Rimborso spese per utilizzo ns strutture	11.675		12.800
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		235.390	214.555
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.720	3.837
B.6.a Acquisto carta e cancelleria	4.720		3.713
B.6.b Marche e valori bollati			2
B.6.c Acquisto beni			122
7) Costi per servizi		42.285	39.160
B.7.a Manut.sito internet e assist.software	4.097		2.786
B.7.b Spese per energia elettrica	4.476		3.582
B.7.c Notifiche per ufficiali giudiziari	563		921
B.7.d Call center difese d'ufficio	340		219
B.7.e Contributo CNF	9.944		10.673
B.7.f Polizze assicurative	2.479		2.496
B.7.h Spese per telefonia	4.096		3.415
B.7.i Servizi contabili e tenuta libri paghe	10.817		10.260
B.7.l Compensi a terzi responsabile della sicurezza	1.226		1.226

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
B.7.m Spese postali	225		112
B.7.n Spese bancarie	757		716
B.7.o Spese di pulizia	3.163		2.754
3.B.7.z Spese diverse istituzionali	102		
8) Costi per godimento di beni di terzi		6.084	6.084
B.8.a Noleggio e manutenzione fotocopiatrici e accessori	6.084		6.084
9) Costi per il personale		69.576	71.185
a) Personale dipendente	65.656		68.020
c) Trattamento di fine rapporto	3.920		3.165
10) Ammortamenti e svalutazioni		21.260	21.498
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.811		863
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.449		20.635
11) Costi per attivita' di mediazione		73.155	56.490
B.11.a Compensi per servizi di mediazione	65.150		48.413
B.11.b Spese postali mediazione	4.329		6.213
B.11.c Spese bancarie mediazione	261		198
B.11.z Spese varie per attivita' di mediazione	3.415		1.666
12) Costi attivita' di formazione professionale		500	80
B.12.b Formazione professionale	500		80
14) Oneri diversi di gestione		5.650	9.491
B.14.b Partecipazione ed organizzazione convegni	85		3.415
B.14 Contributi a manifestazioni non istituzionali	950		1.024
B.14.f Costo consiglio distrettuale disciplina	4.579		4.898
B.14.z Oneri diversi	36		154
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		223.230	207.825
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		12.160	6.730
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		2	1
d) Proventi diversi dai precedenti		2	1
da altre imprese	2		1
17) Interessi ed altri oneri finanziari			3-
verso altri			3-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		2	2-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
21) Oneri straordinari		103-	
Imposte relative a esercizi precedenti	103-		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		103-	

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		12.059	6.728
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.897	3.171
Imposte correnti sul reddito fiscale	2.897		3.171
23) Avanzo di gestione		9.162	3.557

IVREA ,18/02/2020

Per il Consiglio Direttivo

Pietro Paolo Cecchin, Presidente